



Regolamento Sporting Club Livigno

Titolo I - Dei dirigenti.

1 - Il Presidente. Il Presidente rappresenta lo Sporting Club nei confronti dei terzi ed uniforma il suo comportamento a tale alta responsabilità.

Cura l'immagine dello Sporting Club, ne difende gli interessi sportivi ed economici; a tale scopo trattiene rapporti con le Autorità sportive e gli altri sodalizi.

E' sempre il rappresentante di tutto lo Sporting Club e mai di una parte di questo, tenendo una posizione sopra le parti per evitare ogni faziosità.

Esercita il potere direttivo e gerarchico sui dipendenti.

Ha il compito di approvare la programmazione di tutte le attività sportive da 0-16 anni e di confermare l'incarico ai tecnici suggeriti dalle varie sezioni.

Può sollevare dall'incarico il tecnico di una qualsiasi sezione che non abbia perseguito gli scopi principali dello Sporting Club Livigno.

2 - Il direttore sportivo. Il direttore sportivo dello Sporting Club Livigno attua le linee programmatiche dettate dal consiglio direttivo e dal presidente, al fine di gestire in maniera professionale e coordinata tutta l'attività sportiva del comune di Livigno.

E' incaricato dal consiglio dello Sporting Club.

3 - Il consiglio direttivo. Tutti i membri del consiglio direttivo improntano il loro comportamento alla massima lealtà verso gli interessi dello Sporting Club, evitando ogni iniziativa per interesse personale.

Il dirigente deve:

- ° essere garante del rispetto dello statuto e del presente regolamento,
- ° avere un comportamento, in ogni contesto, al di sopra delle parti,
- ° non intervenire mai in termini personali, ma sempre per l'interesse dello Sporting Club,
- ° essere disponibile nei confronti di tutti i soci per ascoltare problemi e dare suggerimenti che aiutino lo sport e l'attività agonistica delle varie associazioni sportive,



- ° partecipare alle riunioni del direttivo con spirito collaborativo, evitando d'essere assente per due volte consecutive, salvo giustificato motivo,
- ° adempiere i compiti che gli sono delegati e conferiti all'interno del direttivo con la massima probità e correttezza,
- ° promuovere l'immagine dello Sporting Club,
- ° vigilare affinché l'attività sportiva di tutte le associazioni si svolga nel rispetto delle norme di legge, di correttezza e lealtà sportiva.

4 - Riunioni del consiglio. Il consiglio è convocato dal presidente o dal direttore sportivo, anche per le vie brevi.

Si riunisce, con puntualità all'ora stabilita, per discutere dell'ordine del giorno preventivamente predisposto dal presidente, tenendo conto dei suggerimenti dei consiglieri.

La discussione, breve e pertinente, precede la votazione che sarà palese, se non richiesta segreta da almeno 1/3 dei componenti.

Il consiglio delibera a maggioranza dei presenti.

Dei lavori è redatto breve e sintetico verbale dal direttore sportivo, sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente, che sarà depositato presso i locali della segreteria dello Sporting Club, restando a disposizione di tutti i dirigenti e rappresentanti delle sezioni aderenti.

I consiglieri mantengono il massimo riserbo su quanto discusso nelle riunioni del consiglio e sulle opinioni d'ogni membro, in quanto la volontà del direttivo è espressa con gli atti del Presidente, del direttore sportivo o del consigliere delegato.

In ogni caso qualunque comunicazione scritta su carta intestata dello Sporting Club deve essere sottoscritta dal Presidente e dal direttore sportivo, e in caso d'urgenza ed impedimento di uno dei due, dall'altro. E' vietato un diverso utilizzo della carta intestata.

5 - Deleghe. All'interno del consiglio direttivo, oltre alle figure funzionali già previste nello Statuto, possono essere conferite deleghe a singoli consiglieri per determinati settori di competenza.

Il consigliere delegato deve puntualmente riferire in merito all'attività svolta in adempimento della delega alla prima riunione del consiglio direttivo.

Se impegni personali impediscono al consigliere delegato di adempiere con diligenza al suo mandato, questo senza indugio ne informerà il Presidente, rimettendo l'incarico.



Titolo II – Delle sezioni sportive.

6 - Doveri delle sezioni sportive. Il consiglio di sezione, all'atto della nomina, s' impegna a rispettare lo statuto e il regolamento, nonché ad adeguarsi alle prescrizioni del consiglio direttivo. Utilizza i beni sociali con la massima cura.

La sezione raccoglie le iscrizioni ai corsi e manifestazioni organizzate presso la segreteria dello Sporting Club.

La sezione consegna alla segreteria dello Sporting Club tutti i verbali di consiglio di sezione e di assemblea di sezione non appena approvati.

La sezione nomina un proprio rappresentante come unico interlocutore con il direttore sportivo e con l'ufficio di segreteria dello Sporting Club Livigno.

Ogni nuova richiesta di associazione allo Sporting Club Livigno, che dovrà avvenire da parte di almeno 7 persone fisiche, per una qualsiasi disciplina sportiva non ancora strutturata all'interno dello Sporting Club, dovrà essere presentata in carta semplice, accompagnata dalla descrizione dell'attività proposta.

Le persone fisiche associate allo Sporting Club dovranno indicare all'atto dell'iscrizione la propria sezione di appartenenza; tutti i soci di sezione saranno convocati alle assemblee di sezione per eleggere i rappresentanti di consiglio (da un minimo di 3 ad un massimo di 7) e approvare i rendiconti economici di sezione da effettuarsi nel periodo 1 giugno – 30 settembre di ogni anno.

L'assemblea di sezione deve essere convocata con un preavviso di 8 giorni, tramite comunicazione della stessa sul sito dello Sporting Club, affissione in bacheca ed eventuale comunicazione via mail agli associati; possono partecipare all'assemblea tutte le persone fisiche in regola con il tesseramento alla data dell'assemblea stessa e tesserate da almeno 2 mesi.

In caso di assemblea elettiva, i soci della sezione presenteranno la propria candidatura a consiglieri con un preavviso di 48 ore, tramite mail, alla segreteria dello Sporting Club; saranno comunque ammesse candidature presentate con termini e modalità diverse, anche in sede di assemblea stessa, purché quest'ultima esprima il proprio assenso a maggioranza semplice; potranno essere presentate solo candidature personali.

Il consiglio di sezione rimane in carica per tre anni o per altro periodo se deciso dall'assemblea di sezione.

Il consiglio di sezione deve programmare l'attività della propria disciplina sportiva nell'interesse di tutti i soci.

Il Consiglio di sezione, nella persona del proprio rappresentante, è direttamente responsabile nei confronti dello Sporting Club di eventuali risultati negativi causati dalla propria gestione, e ne sarà chiamato direttamente a risponderne nel caso in cui dovessero essere riscontrate anomalie o difformità nell'applicazione del regolamento da parte sua o dei componenti il Consiglio di sezione stesso.

Le sezioni il cui rendiconto annuale di gestione evidenzia un disavanzo fra le componenti negative e quelle positive dovranno senza indugio informare il Consiglio dello Sporting Club e contestualmente predisporre ed adottare un piano di copertura delle stesse. Qualora il disavanzo di periodo dovesse essere pari o superiore alla soglia del 10% dei componenti positivi annotati nel rendiconto gestionale, lo Sporting Club nella figura del Presidente o di un suo delegato, affiancherà, con potere decisionale autonomo, il Consiglio di sezione nella programmazione della propria attività al fine di coprire nel breve periodo eventuali posizioni debitorie accumulate. Il Consiglio Direttivo di tale sezione rimarrà comunque in carica fino alla propria scadenza naturale con il compito di recuperare più risorse possibili (sponsor) e ridurre i costi dell'attività, il tutto al fine di limitare il debito che il consiglio di sezione ha creato.

I consiglieri di sezioni che nel corso del loro mandato non rispettano quanto stabilito dai rispettivi statuti e regolamenti, perderanno immediatamente il loro ruolo ed il presidente dello Sporting Club Livigno nominerà un commissario per l'ordinaria amministrazione e per organizzare nuova assemblea elettiva.

I soci che assumono l'incarico di presidente di sezione non potranno assumere alcun ruolo all'interno della sezione stessa che comporti una retribuzione per il ruolo svolto.

Ogni sezione deve nominare un proprio direttore tecnico (che abbia competenze specifiche della disciplina sportiva proposta) che si relaziona con il direttore sportivo e la commissione programmazione/formazione in merito alla programmazione di tutta l'attività sportiva e lo svolgimento dell'attività stessa.

Titolo III – Dei Tecnici

7 – I Tecnici-Allenatori. Tutti i tecnici e allenatori che lavoreranno, in ambito di avviamento allo sport (fino ai ragazzi di 16 anni) per lo Sporting Club avranno diritto ad una retribuzione oraria massima secondo quanto definito dal consiglio direttivo ad inizio stagione sportiva.

Ogni allenatore consegna ad inizio attività la certificazione della propria formazione (attestati federali, copia certificato di laurea, iscrizione albo maestri di sci) e sottoscrive la seguente assunzione di responsabilità:



Autocertificazione allenatori

Il sottoscritto _____ c.f. _____
residente a _____ in via _____

si impegna nel proprio operare all'interno dello Sporting Club Livigno a:

- ° essere esempio positivo per tutti coloro che lo osservano;
- ° evitare di criticare pubblicamente i consiglieri, avversari, tecnici;
- ° evitare linguaggio scurrile e contenere ogni eccesso, anche in gara;
- ° **non usare sostanze vietate dalle legge per aumentare le proprie prestazioni sportive;**
- ° **non far uso di alcuna sostanza stupefacente;**
- ° **non far uso di snuss, alcoolici e fumare in presenza dei ragazzi;**
- ° rispettare in ogni occasione la proprietà altrui (non danneggiare, manipolare, rubare attrezzatura non propria).

Inoltre certifica di:

- ° non avere precedenti penali e pendenze varie con gli organi di giustizia

Il consiglio direttivo incarica il direttore sportivo affinché siano rispettate tali disposizioni sia in ordine al codice di comportamento, sia in ordine alla retribuzione economica e si ritiene libero, in casi particolari, di prevedere rapporti di contratto di lavoro che considerino retribuzioni diverse da quanto definito sopra.

Titolo IV - Atleti.

8 - Definizione. E' atleta il socio facente parte dello Sporting Club Livigno che partecipa alle attività agonistiche delle varie sezioni sportive

9 - Visite mediche. L'atleta deve sottoporsi alle visite mediche di prassi e di controllo e presentare tempestivamente alla segreteria dello Sporting il certificato medico che lo abiliti agli allenamenti e alle competizioni della sua categoria.

10 - Iscrizione all'attività. L'atleta deve adempiere al pagamento della quota d'iscrizione entro e non oltre il termine definito dal consiglio direttivo; qualora il consiglio direttivo lo ritenga opportuno, è possibile prevedere un'ulteriore possibilità di iscrizione a metà stagione sportiva.

11 - Beni dell'Associazione. L'atleta deve avere il massimo rispetto e cura delle attrezzature e dei locali dell'Associazione.

12 - Doveri generali. L'atleta rappresenta l'Associazione ogni qual volta indossi i colori sociali e pertanto deve mantenere, anche fuori dagli orari di allenamento, un comportamento rispettoso del convivere civile ed educato, improntato al rispetto della sportività.

L'atleta, per il fatto stesso di esserne iscritto, si impegna con tutte le sue energie fisiche e morali e con assoluta lealtà, a mantenere alto l'onore e il buon nome dell'Associazione.

Per far ciò deve:

- ° essere esempio positivo per tutti coloro che lo osservano;
- ° ascoltare e seguire i consigli del tecnico;
- ° evitare di criticare pubblicamente i compagni, avversari, tecnici, membri dell'Associazione;
- ° evitare linguaggio scurrile e contenere ogni eccesso, anche durante l'attività;
- ° non cedere al nervosismo o alla paura e fare dell'autocontrollo e della volontà le armi vincenti;
- ° non distrarsi in gara e in allenamento, praticando l'attività sempre con il massimo impegno;
- ° vincere e perdere con dignità;
- ° **non usare sostanze vietate dalle legge per aumentare le proprie prestazioni sportive;**
- ° **non far uso di alcuna sostanza stupefacente;**
- ° **non far uso di snuss, alcoolici e fumare;**
- ° rispettare in ogni occasione la proprietà altrui (non danneggiare, manipolare, rubare attrezzatura non propria).

L'atleta indossa la divisa sociale:

- in allenamento
- in trasferta
- durante le gare.

In caso di inadempimento dell'obbligo previsto ai commi precedenti, i tecnici e il consiglio valuteranno i provvedimenti disciplinari.

Negli spostamenti con i furgoni della società è obbligatorio allacciare le cinture di sicurezza; il mancato rispetto di questa clausola prevede la possibilità di non poter utilizzare il trasporto del Club alla trasferta successiva.

È vietato portare o acquistare bibite gasate, patatine e caramelle a ogni trasferta ed allenamento (ogni eccezione sarà comunicata dagli allenatori)

Ogni atleta è chiamato a fare del proprio meglio e impegnarsi anche in campo scolastico. Il comportamento durante le lezioni deve essere rispettoso ed educato nei confronti di

insegnanti e compagni. Allo scopo di motivare ogni ragazzo a fare tutto ciò che è nelle sue possibilità il comportamento adottato in classe, l'impegno e il rendimento scolastico potrebbero essere motivo di esclusione a una o più gare o, al contrario, di ricompensa da parte della stessa Società. La collaborazione e le comunicazioni tra corpo docenti e allenatori serviranno a garantire l'equilibrio tra pratica sportiva e la crescita scolastica di ogni atleta.

13 - Doveri in gara. L'atleta in gara:

Deve attenersi alle disposizioni del tecnico e deve essere puntuale; la puntualità è un dovere nel rispetto di tutti.

E' rispettoso degli avversari.

Non eccede nei comportamenti, ma esegue comunque una prestazione, che per quanto modesta in termini di risultato assoluto, sia inequivocabilmente contraddistinta dal maggior e miglior rendimento possibile per tenere alto il prestigio sportivo dell'Associazione, affrontando la competizione con animo forte, lealtà e cavalleria.

Incita sportivamente le prestazioni dei compagni e offre, ove possibile, il suo appoggio morale e pratico, aiutando il tecnico e gli altri atleti sia prima che dopo la gara. Soprattutto evita con il suo comportamento di creare agitazione, disguidi ed intralci.

L'atleta non porterà con sé il cellulare e nessun altro dispositivo elettronico con connessione internet nelle trasferte; nel caso in cui l'atleta portasse con sé il cellulare, non potrà partecipare alla gara successiva.

Eventuali concessioni vanno valutate in accordo con gli allenatori.

Partecipa alle competizioni con la divisa sociale o con la divisa imposta dalla federazione di appartenenza.

14 - Doveri in allenamento. Negli allenamenti l'atleta deve essere puntuale, rispettoso delle indicazioni fornite dal tecnico responsabile, seguendone le metodologie di allenamento.

L'atleta si presenta con il materiale previsto per l'allenamento.

Evita in ogni caso critiche pubbliche e situazioni di imbarazzo per sé, per il tecnico e per l'Associazione.

La costante presenza agli allenamenti è un dovere di ogni atleta.

Titolo V – Delle commissioni

15 – Composizione commissioni: Il consiglio direttivo, su indicazione del presidente o del direttore sportivo, istituisce delle commissioni funzionali che avranno lo scopo di regolare e gestire particolari ambiti della vita sportiva al fine di coinvolgere più persone possibili nei processi decisionali legati allo Sporting Club Livigno.



Ogni commissione sarà autonoma nel proprio operare, non avrà alcun costo di gestione e dei propri incontri redigerà sintetico verbale dal quale emergeranno le decisioni assunte.

Ogni commissione definisce al suo interno un presidente di sezione

16 – Commissione divise: La commissione divisa è composta da un minimo di 3 ed un massimo di 7 membri ed avrà il ruolo di uniformare, nel tempo, l'immagine dello Sporting Club Livigno che viene veicolata tramite le divise sociali delle varie associazioni/sezioni.

In particolare:

- a) Sono previsti 4 capi comuni a tutte le discipline sportive: giacca invernale, giacca leggera, felpa, polo
- b) I capi comuni avranno il logo ufficiale "Livigno" nella parte posteriore ed il logo "Sporting Club" nella parte anteriore
- c) Ogni sezione che adotta un capo nuovo, specifico della propria disciplina, dovrà sottoporre il bozzetto alla visione della commissione che avrà il compito di valutare se la proposta grafica contiene i colori sociali di Livigno e se rappresenta in maniera idonea il logo di Livigno
- d) La commissione non si esprimerà in merito alla componente tecnica ed al prezzo del capo stesso
- e) Il parere della commissione è vincolante per procedere nell'ordine dei capi: la commissione rilascerà una comunicazione di approvazione del bozzetto via mail; tale mail di approvazione dovrà giungere anche al consiglio Sporting Club ed al direttore sportivo.
- f) Nel caso in cui da una qualsiasi associazione venga adottata una divisa senza il parere favorevole della commissione non riceverà il contributo a sostegno dell'attività sportiva e non potrà utilizzare gli automezzi dello Sporting Club Livigno ed i servizi di segreteria.

17 – Commissione festa dello sport: La commissione festa dello sport è composta da un minimo di 3 ed un massimo di 7 membri ed avrà il ruolo di pensare ed organizzare la festa dello sport che dovrà essere il momento di incontro e di festeggiamento di tutto il mondo sportivo livignasco.

In particolare:

- a) Definisce la data, il programma e tutte le iniziative da attuare in merito all'organizzazione della festa stessa.
- b) La commissione dovrà coinvolgere tutte le sezioni nell'organizzazione della stessa e far sì che siano presenti alla festa stessa.

18 – Commissione programmazione/formazione: La commissione programmazione / formazione è composta da 2 o più membri, oltre al direttore sportivo, che abbiano competenze pedagogiche e sportive ed avrà il compito di verificare la programmazione proposta dalle varie sezioni e proporre la formazione di tutti gli operatori sportivi.

L'incarico e la relativa contrattazione economica, sarà affidato al consiglio direttivo

In particolare:

- a) Redige una graduatoria degli allenatori, in base al curriculum presentato: tale graduatoria sarà vincolante per le sezioni che dovranno avvalersi della collaborazione di operatori sportivi
- b) Organizza dei corsi di formazione che saranno obbligatori per tutti gli allenatori
- c) Approva la programmazione proposta dalle varie sezioni
- d) Verifica che l'attività sportiva realizzata a favore dei ragazzi sia conforme a quanto definito dall'assemblea

Titolo VI – Servizi offerti da parte dello Sporting Club Livigno

19 – Segreteria. L'ufficio segreteria espleta molteplici attività a favore delle sezioni affiliate che sono le seguenti:

- sportello al pubblico, negli orari stabiliti, per comunicare informazioni riguardo le varie attività proposte e per la raccolta delle adesioni/iscrizioni ai vari corsi e gare;
- tesseramento alle varie Federazioni Sportive Nazionali degli atleti iscritti alle varie associazioni sportive;
- espletamento delle procedure burocratiche di riaffiliazione alle FSN e mantenimento dei contatti con le FSN stesse ed iscrizione al registro CONI;
- tesseramento di tutti i soci delle società sportive di base allo sporting club Livigno;
- raccolta delle iscrizioni ai vari corsi proposti, con raccolta delle quote di iscrizione, ove previste, che saranno poi totalmente versate sul c/c dell'associazione erogante il corso;
- raccolta delle richieste di noleggio furgoni;
- raccolta delle prenotazioni per l'utilizzo delle palestre ed incasso delle relative quote di affitto.

20 – Furgoni. Il parco automezzi sarà preso in carico da un responsabile nominato dal Consiglio Direttivo dello Sporting Club Livigno, il quale provvederà alla ordinaria e straordinaria manutenzione, alla consegna ed al ritiro, previa verifica della piena efficienza degli automezzi.



Le richieste di utilizzo degli automezzi dovranno essere presentate, a firma del Presidente della sezione, presso la Segreteria dello Sporting Club Livigno, almeno 3 giorni prima della presa in carico; in caso contrario al momento del pagamento verrà applicata una quota maggiorata.

Gli automezzi saranno consegnati secondo le modalità definite dal consiglio direttivo ed indicate nel modulo di richiesta e di autorizzazione; saranno in perfette condizioni d'uso (puliti, pieno di carburante, chiavi, etc.), e nelle medesime condizioni (a prescindere dalla normale usura) dovranno essere riconsegnati in garage. Ogni danno arrecato agli automezzi per incuria o maltrattamento sarà addebitato alla sezione o Società assegnataria.

Saranno a carico delle sezioni e associazioni utenti le spese derivanti dall'effettivo utilizzo dell'automezzo (forature etc.) e le spese di danneggiamento o smarrimento delle chiavi degli automezzi e di accesso al garage.

Eventuali guasti o cattivo funzionamento dell'automezzo durante l'utilizzo, dovranno essere tempestivamente segnalati al responsabile Sporting Club, al momento del rientro.

Saranno a carico delle sezioni e associazioni utenti le eventuali sanzioni pecuniarie che venissero erogate per comportamento contrario alle norme di circolazione stradale.

Saranno altresì a carico delle sezioni e associazioni utenti le pene pecuniarie ed accessorie, compreso il risarcimento dell'automezzo, derivanti dell'eventuale sequestro per violazione alle leggi doganali e valutarie.

In caso di sinistro l'autista provvederà a compilare il modulo di constatazione amichevole, facendone pervenire una copia allo Sporting Club Livigno. Qualora non fosse possibile la compilazione del suddetto modulo, il fatto dovrà comunque essere segnalato per iscritto allo Sporting Club Livigno, immediatamente al rientro, garantendo comunque ogni possibile collaborazione nella definizione dell'incidente occorso.

In caso di contemporanee richieste di utilizzo, la precedenza di assegnazione sarà stabilita in ordine ai seguenti criteri:

- adesione allo Sporting Club Livigno;
- maggior numero di minorenni trasportati;
- maggior numero dei partecipanti;
- maggior durata di utilizzo;
- maggior distanza della località di trasferta;
- temporale.

L'utilizzo degli automezzi da parte delle sezioni sportive per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali è soggetto al pagamento dei canoni stabiliti nel tariffario A.

TARIFFARIO A

- fino a 2 ore € 10,00
- ½ giornata fino alle ore 13.00 o dalle ore 13.00 € 25,00
- 1 giorno € 45,00
- 2 giorni € 80,00
- 3 giorni € 105,00
- per ogni ulteriore giornata € 30,00

Gli automezzi di proprietà dello Sporting Club di Livigno potranno essere concessi in uso anche ad associazioni o enti non associati, fra i quali: Parrocchia, Banda musicale, Gruppo Folkloristico, Centro Giovani sempre se i mezzi sono disponibili e non utilizzate dalle sezioni aderenti allo Sporting Club Livigno. Tale utilizzo sarà concesso alle seguenti condizioni:

- l'automezzo dovrà essere utilizzato esclusivamente per scopi "umanitari", "sociali", sportivi;
- l'Ente richiedente dovrà essere regolarmente costituito o riconosciuto nelle forme previste dalla legge
- l'Ente richiedente nominerà un proprio rappresentante che si assumerà tutti gli obblighi e le responsabilità derivanti dall'utilizzo dell'automezzo.

Per enti o Associazioni esterne, l'utilizzo degli automezzi è subordinato al pagamento anticipato (al momento della richiesta d'uso) dei canoni, comprensivi di kilometraggio illimitato, stabiliti nel tariffario B

TARIFFARIO B

- 1 giorno € 60,00
- 2 giorni € 95,00
- 3 giorni € 120,00
- per ogni ulteriore giornata € 40,00

Resta comunque ad insindacabile giudizio, del Presidente dello Sporting Club Livigno, l'approvazione della richiesta di utilizzo dell'automezzo.

La prenotazione degli automezzi comporta, in ogni caso, l'addebito d'uso; salvo disdetta entro 24 ore. Sarà facoltà, da parte dello Sporting Club Livigno, rifiutare i noleggi dei propri furgoni a persone o Associazioni, a carico dei quali si è riscontrato un utilizzo scorretto o irresponsabile o comunque difforme dalle norme previste dal regolamento.

Al secondo episodio segnalato di mancata cura degli automezzi da parte di una qualsiasi sezione e associazione, sarà comminata una multa di € 100,00 all'autista che ha avuto in carico il mezzo



Responsabili e garanti dell'osservanza delle norme previste nel presente regolamento, saranno i presidenti delle singole sezioni e associazioni utenti.

Non sarà comunque ammesso alla guida del mezzo chiunque non abbia conseguito la patente da almeno 3 anni e non abbia almeno 21 anni compiuti; il conducente sarà responsabile del corretto utilizzo del mezzo, compreso il posizionamento degli appositi rialzi per i ragazzi nel rispetto del codice della strada.

21 – Palestre. Le prenotazioni per le palestre comunali sono raccolte dalla segreteria dello Sporting che darà la priorità d'utilizzo alle esigenze delle varie associazioni sportive a prezzi agevolati, differenti secondo le giornate d'utilizzo, come definito di anno in anno dal consiglio comunale.

Chiunque accede alle palestre comunali deve attenersi al presente regolamento, approvato dal consiglio comunale:

ART. 1

Le strutture sportive di proprietà comunale vengono gestite, previa stipula di specifica convenzione, dall'associazione Sporting Club Livigno.

Con la concessione in uso delle medesime si traggono dei redditi con i quali si provvede, almeno parzialmente, al loro mantenimento.

L'uso delle strutture sportive è regolato dalle norme di cui al presente regolamento.

ART. 2

Le strutture sportive sono destinate precipuamente all'uso di Associazioni, Enti, Sodalizi, Gruppi Sportivi, ecc. aventi sede in Livigno e senza finalità di lucro. Potranno, a discrezione, essere concesse in uso anche ad Associazioni, Enti, Sodalizi, Gruppi Sportivi, ecc. non aventi sede in Livigno o con finalità di lucro, previa valutazione sull'opportunità e validità delle manifestazioni per le quali è stata chiesta l'autorizzazione all'uso delle strutture sportive stesse.

In caso di contemporanee richieste di utilizzo, la precedenza di assegnazione sarà stabilita in ordine ai seguenti criteri:

- adesione dell'Associazione allo Sporting Club Livigno;*
- maggior numero di minorenni presenti;*
- maggior numero dei partecipanti;*
- temporale.*

Il costo del noleggio sarà pagato tramite versamento da parte dell'associazione sportiva sul c/c dello Sporting club.

Le prenotazioni non dovranno riferirsi ad oltre un mese.

Lo Sporting Club Livigno potrà, a sua discrezione, stabilire, per cause di forza maggiore, priorità diverse da quelle previste dal presente articolo.

ART. 3

Le domande di concessione, redatte in carta semplice dovranno specificare l'uso ed essere presentate allo Sporting Club Livigno preferibilmente due giorni prima dell'inizio di attività in palestra e sono comunque accettate prenotazioni nel limite massimo di 2 ore di preavviso; spetta allo Sporting Club Livigno accordare o meno la concessione all'uso delle palestre.

Le domande di cui sopra, non potranno essere presentate da persone minorenni; questi ultimi potranno comunque accedere all'utilizzo delle strutture sportive qualora la domanda di concessione venga presentata dal legale rappresentante di una Società, da un genitore o da chi ne fa le veci, dichiarando contestualmente l'assunzione di ogni responsabilità in merito all'utilizzo.

ART. 4

Lo Sporting Club Livigno, potrà in qualsiasi momento, revocare le concessioni d'uso delle strutture sportive, qualora sussistano gravi ed urgenti motivazioni, da comunicare ai concessionari, rimborsando nel contempo le spese o i canoni già corrisposti, sulle ore di utilizzo delle strutture non godute.

Lo Sporting Club Livigno, potrà altresì revocare, in qualsiasi momento, le autorizzazioni all'uso delle strutture sportive, qualora accerti l'uso improprio di dette strutture da parte dei concessionari, senza peraltro che questi vantino pretese di rimborso.

ART. 5

Le strutture sportive saranno concesse gratuitamente e a titolo di preferenza, nei limiti del possibile, per attività e manifestazioni promosse nell'ambito scolastico o aventi carattere patriottico o di pubblica beneficenza.

ART. 6

La concessione delle strutture sportive è subordinata al pagamento anticipato di una tariffa oraria onnicomprensiva da fissarsi annualmente dalla Giunta Comunale.

Qualora i concessionari ricavino utili da qualsiasi attività svolta all'interno delle palestre, è facoltà del Comune riservarsi una percentuale da stabilirsi di volta in volta sui ricavi.

ART. 7

Il concessionario all'atto della domanda dovrà indicare all'incirca il numero di persone interessate all'uso delle strutture sportive e specificare l'eventuale presenza di spettatori sulle gradinate; al di fuori di quanto concesso nessuno potrà accedere alle strutture sportive oltre al personale addetto alle pulizie e custodia delle palestre, al personale e Amministratori comunali.

ART. 8

Ciascuno è personalmente responsabile verso il Comune di ogni danno derivante alle strutture sportive e agli attrezzi ivi inclusi, da qualsiasi azione od omissione dolosa o semplicemente colposa.

I concessionari o i rappresentanti le società concessionarie, sono responsabili di ogni danno, tanto se imputabili ad essi personalmente, quanto se prodotti da terzi, avendo essi l'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose. Inoltre i concessionari medesimi o i rappresentanti delle Società concessionarie hanno l'onere pieno ed incondizionato di ogni responsabilità civile verso chiunque ed anche verso eventuali spettatori.

ART. 9

Il Comune non risponde di alcun danno che possa derivare a persona o a cose in seguito ad incidenti durante allenamenti, gare, manifestazioni o altri usi di ogni genere delle strutture sportive

ART. 10

Nella domanda di concessione diretta allo Sporting Club Livigno di cui all'art. 3 del presente regolamento, dovrà essere fatta dai richiedenti esplicita dichiarazione di assunzione di qualsiasi responsabilità e scarico delle stesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 11

I concessionari hanno l'obbligo di osservare esattamente le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti.

ART. 12

In tutti i casi sarà a carico dei concessionari qualsiasi imposta, tassa o diritto inerente all'organizzazione ed allo svolgimento delle manifestazioni e attività che avvengono con formalità tali che sia prescritto l'assolvimento di oneri erariali o fiscale.

ART. 13

I concessionari hanno inoltre l'obbligo di osservare e fare osservare le seguenti prescrizioni:

- 1. utilizzo di idonee calzature (scarpe da ginnastica, da arrampicata, ecc.) pulite, calzate negli appositi spogliatoi. E' proibito l'uso di scarpe non idonee che possono danneggiare il pavimento delle strutture sportive.*
- 2. è proibito portare fuori dalle palestre qualsiasi attrezzo, senza autorizzazione scritta vistata dal Sindaco o suo delegato;*
- 3. collaborare, col personale preposto alla custodia, al montaggio e smontaggio di particolari attrezzature (reti, porte, ecc.);*
- 4. massimo rispetto degli orari di occupazione della palestra; rispetto alla pulizia dei servizi e degli spogliatoi;*
- 5. chiedere al custode l'uso degli attrezzi riposti negli appositi locali o armadietti e riconsegna degli stessi dopo l'uso.*

ART. 14

A garanzia degli obblighi prescritti dal presente regolamento e particolarmente per danni eventuali, i concessionari dovranno al momento della presentazione della domanda, effettuare un deposito provvisorio da determinarsi di volta in volta dallo Sporting Club Livigno, a titolo di cauzione.

Il deposito provvisorio verrà restituito dopo cessato l'uso delle strutture sportive previa dichiarazione del custode attestante che non sono stati prodotti danni di sorta.

ART. 15

La vigilanza delle palestre e dei servizi annessi è affidata allo Sporting Club Livigno e verrà esercitata dal custode e apposito personale, ai quali sono affidati i compiti di assistenza e pulizia con specifici provvedimenti comunali.

ART. 16

Un esemplare del presente regolamento sarà esposto all'interno di ogni palestra.



Sarà facoltà, da parte dello Sporting Club Livigno, rifiutare l'utilizzo delle palestre a persone o Associazioni, a carico dei quali si è riscontrato un utilizzo scorretto o irresponsabile o comunque difforme dalle norme previste dal regolamento

22 – Gestione contributi comunali

I contributi destinati alle varie sezioni saranno definiti dall'assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo.

I contributi saranno erogati solamente in seguito alla presentazione dei seguenti dati relativi ad ogni corso organizzato da parte dell'associazione:

- costo istruttori sportivi;
- costi vari
- ore di attività sportiva proposte (compilazione di apposito registro attività)

23 – Sito Internet. Il sito internet dello sporting club è il mezzo privilegiato d'informazione data all'utenza.

24 – Definizione calendario gare agonistiche. Le sezioni devono comunicare preventivamente allo Sporting Club Livigno tutte le gare, agonistiche e non, che intendono organizzare nel corso dell'anno in modo che il consiglio direttivo dello Sporting Club Livigno possa stilare un calendario manifestazioni organico senza sovrapposizioni di gare nelle stesse date.

Questo per permettere al maggior numero di sportivi di aderire a più manifestazioni differenti.

26 – Collaborazioni esterne con scuole di sci, scuole Mtb, associazioni varie

Lo Sporting Club Livigno prevede l'organizzazione di attività sportive in collaborazione con varie entità del territorio (Scuole Sci, Scuole Mtb, Associazioni varie). Chiunque volesse instaurare una collaborazione con Sporting Club deve fare richiesta alla segreteria, indicando l'entità giuridica ed i soci che compongono la compagine sociale stessa.

L'ente richiedente deve dimostrare di operare in continuità per tre anni dal momento della richiesta prima di poter instaurare una collaborazione stabile con Sporting Club Livigno. Il consiglio direttivo di Sporting Club può variare tale periodo di tempo.

27 – Borse di studio per studenti/atleti agonisti.

Criteria per l'assegnazione delle borse di studio a favore di studenti atleti.

Oggetto

1. Sporting Club Livigno concorre alle spese di istruzione e formazione sostenute dai giovani atleti livignaschi che si sono distinti per merito sportivo e scolastico.

2. Per la concessione delle borse di studio si fa riferimento al merito sportivo e scolastico conseguito dal giovane atleta nel corso dell'anno scolastico concluso durante l'anno solare di presentazione della domanda di borsa di studio.

Non sono concesse borse di studio riferite al merito sportivo e scolastico conseguito nel corso del primo ciclo di istruzione o formazione (scuola primaria e secondaria di primo grado).

Beneficiari del contributo

1. Possono beneficiare della borsa di studio i giovani atleti che, alla data di presentazione della domanda, hanno concluso un anno scolastico del secondo ciclo di istruzione o formazione nell'ambito di istituzioni scolastiche e formative, pubbliche e paritarie.

2. I destinatari delle borse di studio sono gli studenti atleti in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere residenti nel comune di Livigno da almeno tre anni ed essere nati fra il 1998 ed il 2002 per gli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado ed essere nati fra il 1993 e il 1999 per gli iscritti ai corsi universitari;
- b) aver superato l'anno scolastico con una valutazione media pari o superiore a sette decimi (escluso il voto di religione) o aver concluso positivamente il percorso scolastico o formativo nell'anno di presentazione della domanda con una votazione pari o superiore a settanta centesimi. Nel caso di valutazioni scolastiche espresse con parametri di voto diversi, i risultati conseguiti saranno proporzionalmente trasformati nei corrispondenti valori decimali o centesimali nel rispetto di quanto previsto dalle normative scolastiche;
- c) essere tesserati ad una associazione o società sportiva dilettantistica affiliata ad una federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata riconosciuta dal C.O.N.I. oppure essere tesserati ad una associazione o società sportiva professionistica affiliata ad una federazione sportiva nazionale riconosciuta dal C.O.N.I. che svolge anche attività dilettantistica ed aver svolto attività sportiva in via continuativa con partecipazione a gare e manifestazioni sportive;
- d) non essere atleti professionisti e non appartenere per professione ai gruppi sportivi militari;



Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di borsa di studio è presentata da:
 - a) uno dei genitori o da persona che esercita la potestà dei genitori se lo studente è minorenni;
 - b) lo studente stesso, se maggiorenne.
2. La domanda deve essere presentata presso ufficio Sporting Club Livigno, entro il 15 settembre di ogni anno.
3. Le domande presentate oltre il termine previsto sono irricevibili.
4. La domanda deve contenere i dati identificativi del richiedente e dell'atleta e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti e le indicazioni idonee a verificare il risultato sportivo conseguito.

Definizione sport singoli e di squadra e ripartizione delle risorse

1. Sono ammissibili i meriti sportivi conseguiti nelle discipline sportive regolamentate dalle rispettive Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate riconosciute dal C.O.N.I. di seguito elencate e quelli conseguiti nelle discipline di cui al successivo comma 4.

Discipline con pratica individuale:

Armi sportive da caccia, Arrampicata sportiva, Atletica, Automobilismo, Badminton, Biliardo sportivo, Bocce, Canoa-kayak, Canottaggio, Ciclismo, Danza Sportiva, Equitazione, Ginnastica, Golf, Judo, Lotta, Karate, Arti marziali, Kinckboxing, Muay Thai, Savate, Shoot Boxe, Motociclismo, Nuoto, Orientamento, Pattinaggio su ghiaccio, Pattinaggio a rotelle, Pesca sportiva e subacquea, Pesistica, Pugilato, Scacchi, Dama, Bridge, Scherma, Sci, Sci nautico, Squash, Taekwondo, Tennis, Tennis tavolo, Tiro a segno, Tiro a volo, Tiro con l'arco, Tiro dinamico sportivo, Triathlon, Vela, Wushu Kung Fu.

Discipline praticate in squadra:

Baseball e Softball, Calcio, Cricket, Curling, Football americano, Hockey ghiaccio, Hockey prato, Hockey a rotelle, Nuoto sincronizzato, Palla tamburello, Pallacanestro, Pallamano, Pallavolo, Rafting, Rugby.

2. I meriti sportivi conseguiti in gare di staffetta relative alle discipline sportive con pratica individuale di cui al comma 1, vengono considerati, ai fini del punteggio come conseguiti in discipline di squadra;

3. I meriti sportivi conseguiti nelle gare a coppie o con equipaggi con più di un atleta, ai fini del punteggio, sono considerati come sport di squadra.

4. Per le domande di borsa di studio riferite a discipline sportive regolamentate da Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate riconosciute dal C.O.N.I. non comprese

nell'elenco di cui al comma precedente, la distinzione fra sport individuale e sport di squadra sarà definita dalla "commissione borse di studio" costituita all'interno di Sporting Club Livigno.

Approvazione della graduatoria e concessione della borsa di studio

1. La "commissione Borse di Studio" di Sporting Club Livigno verifica la regolarità delle domande presentate e predispone la graduatoria stilata in ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di merito scolastico, di merito sportivo e della diffusione della disciplina più un massimo di 30 punti assegnati a ciascun candidato a discrezione della commissione, come specificati nelle seguenti tabelle:

Merito scolastico

Per le votazioni scolastiche espresse in decimi, il punteggio viene determinato dalla moltiplicazione per 10 della media aritmetica dei voti conseguiti nell'anno precedente (escluso il voto di religione) calcolata tenendo conto di 2 decimali. Alle votazioni scolastiche espresse in centesimi conseguite al termine del percorso scolastico o formativo corrisponderà un pari punteggio. Nel caso di valutazioni scolastiche espresse con parametri di voto diversi, i risultati conseguiti saranno proporzionalmente trasformati.

Merito sportivo

Merito sportivo conseguito nelle discipline con pratica individuale	Punteggio
convocazione federale nella squadra Nazionale italiana con partecipazione ad almeno una delle relative competizioni previste	100
podio (1°, 2° o 3° posto) a campionato europeo o mondiale	90
podio (1°, 2° o 3° posto) a singole competizioni svolte per l'assegnazione di un titolo di campione italiano di categoria o assoluto	80
convocazione nella rappresentativa regionale da parte dell'organismo locale della federazione sportiva e partecipazione ad almeno una delle relative competizioni previste	50
aver conseguito il primo posto nella fase regionale e aver anche partecipato alla fase nazionale di categoria	40

Merito sportivo conseguito nelle discipline praticate in squadra:	Punteggio
convocazione federale nella squadra Nazionale italiana con partecipazione ad almeno una delle relative competizioni previste	100
podio (1°, 2° o 3° posto) a campionato europeo o mondiale	90
podio (1°, 2° o 3° posto) a singole competizioni svolte per l'assegnazione di un titolo italiano di categoria o assoluto	80
Militare nella formazione di massimo livello dilettantistico che svolge campionati di levatura nazionale, oppure, essere convocati nella rappresentativa provinciale/regionale da parte dell'organismo locale della federazione sportiva ed aver partecipato ad almeno una delle relative competizioni previste	50
aver conseguito il primo posto nella fase provinciale/regionale e aver partecipato alla fase nazionale di categoria	40

Nel caso di atleti con più risultati sportivi validi ai fini della graduatoria si considera il risultato sportivo che conferisce il punteggio più alto.

Viene aggiunta una ulteriore quota pari a 50 punti moltiplicati per l'indice di diffusione della disciplina sportiva specificato nella seguente tabella, che rappresenta la difficoltà di raggiungere elevati meriti sportivi in rapporto al numero di atleti presenti sul territorio comunale.

Indice di diffusione della disciplina sportiva (aggiornata ogni anno sportivo):

Federazione sportiva – Disciplina associata	Indice di diffusione
Aerobica	0,29
Nuoto	0,17
Sci Alpino	0,49
Fondo/Biathlon	0,47

Calcio	1,00
Snowboard	0,12
Karate	0,28

Per le discipline non presenti nel soprastante elenco l'indice di diffusione è 0,12.

2. Il punteggio totale sarà quindi il risultato della seguente equazione:

$PUNTEGGIO\ TOTALE = (\text{punteggio per merito scolastico moltiplicato per } 1,1) + (\text{punteggio di merito sportivo moltiplicato per } 1,2) + (50 \text{ punti moltiplicati per l'indice di diffusione della disciplina sportiva}) + \text{eventuale bonus assegnato dalla commissione (fino a massimi 30 punti)}$.

3. La "commissione Borse di Studio" di Sporting Club Livigno, entro 30 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande, con propria delibera comunica al consiglio direttivo di Sporting Club Livigno le graduatorie degli aventi diritto; sarà il consiglio direttivo di Sporting Club Livigno a provvedere alla concessione delle borse di studio, nel limite dei fondi disponibili per l'anno di competenza fino alla concorrenza degli stessi.

4. La borsa di studio è cumulabile con altri assegni, borse di studio concessi dal comune, dalla Provincia o da altri Enti o istituzioni pubbliche per diverse finalità.

Ammontare della borsa di studio ed erogazione della stessa

1. Il fondo globale destinato all'assegnazione delle borse di studio a favore di studenti atleti è fissato in massimo 15.000,00 €.

2. L'importo della singola borsa di studio è fissato in massimo 1.000,00 €.